

PROGETTI DI RETE (PRR) 2022

Tematiche e Endpoints primari:

- **Prevenzione Primaria**
- **Prevenzione Secondaria**
- **Prevenzione Terziaria**
- **Attività socio-sanitaria Riabilitativa**

Legge di Bilancio 234/2021 art. 1 c. 275 che recita *“Al fine di sostenere le fondamentali attività di prevenzione oncologica della Lega italiana per la lotta contro i tumori (LILT) nonché delle connesse attività di natura socio-sanitaria e riabilitativa, e' riconosciuto alla LILT un contributo pari a euro 2 milioni”*

Con il programma “Progetti di Rete (PRR) 2022” si intende finanziare le Associazioni Provinciali LILT che proporranno delle idee progettuali sulle quattro aree tematiche sopra descritte. Tali progettualità dovranno avere una ricaduta sanitaria sul territorio in un’ottica di potenziamento della rete LILT. Per questo, verranno valutati con maggior punteggio i progetti che prevedono lo sviluppo di reti LILT sia a livello regionale, che extraregionale.

I responsabili legali delle Associazioni Provinciali LILT destinatarie dei finanziamenti con il presente Piano di Lavoro Progettuale si impegnano a:

- comunicare alla sede centrale LILT ogni modifica che dovesse intervenire relativamente al Responsabile scientifico e/o ai Partner, per la conseguente approvazione;
- fornire le informazioni e la documentazione che potrà essere richiesta durante la realizzazione del progetto e dopo la sua conclusione;
- riportare la fonte del finanziamento del progetto di ricerca in tutte le iniziative di divulgazione pubblica dei risultati parziali o finali acquisiti in seguito alle attività del progetto, comunicandone tempestivamente alla Sede Centrale LILT che fornirà le relative specifiche.

Resta chiaro, inoltre, che la proprietà dei dati ottenuti con la realizzazione dei progetti appartengono alla Sede Centrale della LILT.

Le LILT capofila si impegnano a trasferire i risultati della ricerca alla Sede Centrale al massimo entro 2 mesi dopo la scadenza del progetto. Ciascun progetto finanziato dovrà avere una durata massima di 24 mesi. Tale periodo decorre dalla data di effettivo finanziamento della ricerca. A sei mesi dal finanziamento è prevista una rendicontazione dei risultati preliminari ottenuti ed un progress report a firma del responsabile scientifico coordinatore del progetto.

Una Commissione tecnico-scientifica sarà incaricata della valutazione dei progetti presentati.

Le risorse economiche relative ai progetti ammessi a finanziamento saranno erogate dalla LILT secondo le seguenti modalità:

- 60% al momento della notifica da parte della Sede Centrale alla Associazione LILT interessata;
- 40% successivamente all'approvazione da parte di apposita Commissione LILT della relazione intermedia semestrale e della relativa rendicontazione contabile.

La rendicontazione relativa ai risultati e all'attività contabile dovrà essere presentata utilizzando gli Allegati 1 e 2.

Titolo del progetto e descrizione:

Titolo: LA SALUTE NEL PIATTO

a) Razionale

La sana alimentazione rappresenta uno dei pilastri della prevenzione oncologica, soprattutto se ad essa si abbina uno stile di vita che prevede l'eliminazione del fumo, la regolare attività fisica, il consumo moderato di alcol e un'adeguata esposizione ai raggi solari.

Un numero crescente di studi sta dimostrando la stretta correlazione tra abitudini alimentari scorrette e insorgenza di tumori.

La Lega Italiana per la Lotta contro i tumori, attraverso l'impegno delle 106 Associazioni Provinciali presenti sul territorio nazionale, è da sempre impegnata nel promuovere l'educazione alla salute coinvolgendo la popolazione in diverse iniziative di sensibilizzazione con particolare attenzione al tema della sana e corretta alimentazione.

b) Introduzione/Stato dell'Arte (massimo 5.000 caratteri)

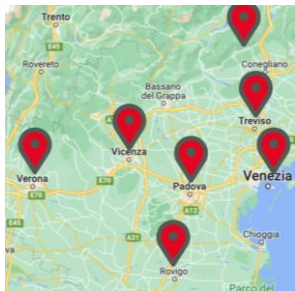
I dati raccolti dalla Federazione Italiana Pubblici Esercizi nel Rapporto Annuale 2021 sulla ristorazione segnalano un aumento di pasti consumati fuori casa, con una previsione di crescita di questo dato, in ripresa rispetto al calo registrato dopo l'emergenza sanitaria. Nel 2021 si stimano 114 milioni di pasti (dalla colazione alla cena) consumati fuori casa solo nel Nord-est del Paese. In considerazione di questo importante dato, già nel 2020 il Coordinamento LILT Veneto ha deciso di lanciare un'iniziativa pilota rivolta alle studentesse e agli studenti degli Istituti Alberghieri con l'obiettivo primario di diffondere i principi di un'alimentazione sana ed equilibrata in base alle raccomandazioni fornite dal Fondo Mondiale per la Ricerca sul Cancro (WCRF) tra i ristoratori del futuro.

Il Progetto "La salute nel piatto" si propone come strumento di sensibilizzazione destinato ad un target specifico di popolazione: gli chef e ristoratori del domani, affinché prendano coscienza del ruolo fondamentale che l'alimentazione (e quindi la ristorazione) può svolgere per migliorare la salute dei cittadini. In questo senso il progetto si distingue da quanto già viene proposto da altri progetti LILT inerenti la sana alimentazione.

Le prime due edizioni del progetto hanno visto complessivamente il coinvolgimento attivo di 20 istituti corrispondenti a più di 600 futuri ristoratori coinvolti all'interno del territorio regionale.

Il Coordinamento LILT Veneto ritiene ora importante consolidare il progetto, con altre due annualità, per un totale di cinque anni di attività, al seguito delle quali sarà possibile valutarne la qualità sulla base del numero di istituti aderenti e sul grado di coinvolgimento dei ristoratori nella promozione della pubblicazione finale.

c) Definizione della Rete ed organizzazione logistica (utilizzare possibilmente una cartina dell'Italia per indicare in maniera grafica la distribuzione Regionale delle Associazioni LILT partecipanti al PRR).*



Nel progetto sono coinvolte in maniera attiva le sette Associazioni Provinciali LILT del Veneto: LILT Padova, LILT Treviso, LILT Venezia, LILT Belluno, LILT Rovigo, LILT Vicenza e LILT Verona. Il progetto prevede inoltre il patrocinio di enti quali l'Assessorato all'istruzione, formazione, lavoro e pari opportunità della Regione del Veneto, l'Istituto Oncologico Veneto e Health Chef®, marchio registrato di Venicepromex, Agenzia per l'internazionalizzazione del sistema camerale veneto.

d) Descrizione dettagliata del progetto (massimo 25.000 caratteri):

1. Obiettivi

Gli obiettivi principali del progetto sono:

- Diffondere i principi di un'alimentazione sana ed equilibrata in base alle raccomandazioni fornite dal Fondo Mondiale per la Ricerca sul Cancro (WCRF), che da anni si occupa del rapporto tra cancro e alimentazione
- Potenziare il ruolo degli Istituti Alberghieri quali formatori di figure professionali esperte del rapporto tra benessere e alimentazione
- Implementare le competenze degli studenti relative alla realizzazione del "Piatto del Mangiar Sano" secondo il modello di Harvard ponendo attenzione alle tecniche di cottura, alla territorialità e all'utilizzo degli alimenti – con un focus specifico sull'olio – sotto il profilo organolettico e nutrizionale

2. Metodologie

Realizzazione di un concorso che coinvolga direttamente gli studenti nel mettere in pratica quanto appreso tramite gli incontri di formazione e il materiale fornito ai gruppi di lavoro.

Il concorso prevede che ciascun gruppo/classe, dopo aver approfondito le caratteristiche del piatto sano di Harvard, crei e realizzi un piatto della salute aderente al modello del Piatto sano.

Le ricette verranno poi valutate da una commissione di nutrizionisti ed esperti di alimentazione per arrivare alla selezione di tre finalisti. Le ricette verranno esaminate da un'apposita Commissione, che provvederà alla valutazione complessiva dei piatti unici o dei menù pervenuti e all'individuazione di tre ricette finaliste. Ogni componente della commissione potrà assegnare un punteggio per ognuno di questi criteri:

- conformità alla proporzionalità del piatto della salute (50% verdure/frutta, 25% alimenti fonti di proteine e 25% alimenti fonti carboidrati complessi)
- utilizzo di metodi di cottura adeguati al piatto della salute
- valorizzazione o reinterpretazione delle tipicità enogastronomiche locali a livello provinciale
- stagionalità degli ingredienti
- sostenibilità ambientale degli ingredienti utilizzati
- gradevolezza estetica della presentazione ("impiattamento")
- diffusione sui social network

I tre finalisti parteciperanno ad una seconda fase del concorso, dove verranno coinvolti nel giudizio dei cuochi professionisti, così da qualificare professionalmente la tipologia di intervento.

3. risultati che il progetto si propone di raggiungere e il suo interesse per le ricadute positive sul territorio e per il SSN.

Il progetto si pone di ottenere il coinvolgimento di un numero crescente di istituti e di studenti per ciascun istituto, così da massimizzare la diffusione di ristoratori competenti e consapevoli sui temi della sana alimentazione.

Come evidenziato da numerose ricerche dell'economia sanitaria, gli investimenti nelle attività di prevenzione primaria riducono notevolmente il costo a carico del SSN per la cura delle patologie correlate, in questo specifico caso, con la sana alimentazione.

4. modalità di diffusione dei risultati raggiunti
Pubblicazione di un opuscolo contenente le ricette fornite dalle scuole per il concorso e diffusione tramite social network fatta direttamente dalle scuole e dagli studenti coinvolti.

Data di inizio progetto: 01/06/2023	Data di fine progetto: 31/05/2025
Fondi LILT richiesti per il progetto: € 147.500,00	Costo complessivo del progetto (se co-finanziato): € 147.500,00

Elenco nominativi, contatto telefonico ed e-mail di tutti i responsabili scientifici delle Associazioni provinciali coinvolte nel progetto di rete e dei rappresentanti legali degli stessi (è previsto un singolo responsabile di progetto per ogni Associazione LILT). Il Responsabile di ogni Associazione Provinciale dovrà interfacciarsi con l'esperto coordinatore del PRR per la trasmissione e analisi dei dati. L'esperto coordinatore del PRR assume la piena responsabilità del PRR e riferisce direttamente al CDN della LILT

1) Referente del progetto Arianna Petertini

Associazione Provinciale LILT PADOVA

Mail padova@lilt.it

Recapito 049 8801484 int 5

legale rappresentante Ing. Ermenegildo Dino Tabacchi

2) Referente del progetto Pier Anna Dal Mas

Associazione Provinciale LILT BELLUNO

Mail belluno@lilt.it; pier-anna@hotmail.it

Recapito 0437 944952

legale rappresentante Dr.ssa Pier Anna Dal Mas

3) Referente del progetto Ornella Calesso

Associazione Provinciale LILT TREVISO

Mail treviso@lilt.it ocalesso000@gmail.com

Recapito 0422 321855

legale rappresentante Dr. Alessandro Gava

4) Referente del progetto Carlo Pianon

Associazione Provinciale LILT VENEZIA

Mail venezia@lilt.it carlo.pianon@gmail.com

Recapito 041 958443

legale rappresentante Dr. Carlo Pianon

5) Referente del progetto Cesare Benedetti

Associazione Provinciale LILT VICENZA

Mail vicenza@lilt.it

Recapito 0444 513333

legale rappresentante Ing. Cesare Benedetti

6) Referente del progetto Silvana Iglio

Associazione Provinciale LILT VERONA

Mail verona@lilt.it silvana.iglio@gmail.com

Recapito 045 830 3675

legale rappresentante Dr. Sante Burati

7) Referente del progetto Maria Iside Bruschi

Associazione Provinciale LILT ROVIGO

Mail rovigolo@lilt.it

Recapito 0425 411092

legale rappresentante Dr.ssa Maria Iside Bruschi

(elencare tutte le Associazioni LILT coinvolte nel PRR)

Data, 9/12/2022

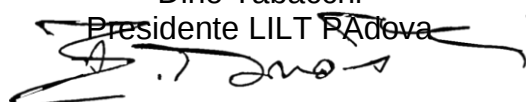
Il Responsabile Coordinatore del progetto
Arianna Petertini



Si autorizza al trattamento dei dati ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679

Il Legale Rappresentante
Presidente della Associazione Provinciale

Dino Tabacchi
Presidente LILT Padova



Piano di lavoro progettuale

Tale documento va predisposto su carta intestata della Associazione Provinciale LILT e deve essere firmato e inviato in formato pdf.

Alla Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori
Via Alessandro Torlonia, 15
00161 – Roma

progetti2022@lilt.it

Piano di lavoro progettuale

Il sottoscritto Tabacchi Ermenegildo Dino
in qualità di Presidente della LILT Associazione Provinciale di Padova, sede legale
a Padova in Via G. De'Menabuoi n. 64/3, C.F: 03327360289
intende richiedere alla Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori – Sede Centrale –
un finanziamento nell'ambito del programma "Progetti di Rete 2022".

Titolo del Progetto

LA SALUTE NEL PIATTO

Area tematica del progetto (come individuate nel bando)

Prevenzione Primaria

Durata:

Annuale ☐

Biennale ☒

Costo finanziato con fondi oggetto del
programma "Progetti di Rete LILT 2022":

€ 147.500,00

Costo complessivo del progetto (se co-
finanziato):

€ 147.500,00

Responsabile del Progetto con indicazione espressa dell'indirizzo di posta elettronica

Arianna Petrtini – arianna.petertini@liltpadova.it

La sana alimentazione rappresenta uno dei pilastri della prevenzione oncologica, soprattutto se ad essa si abbina uno stile di vita che prevede l'eliminazione del fumo, la regolare attività fisica, il consumo moderato di alcol e un'adeguata esposizione ai raggi solari.

Un numero crescente di studi sta dimostrando la stretta correlazione tra abitudini alimentari scorrette e insorgenza di tumori.

La Lega Italiana per la Lotta contro i tumori, attraverso l'impegno delle 106 Associazioni Provinciali presenti sul territorio nazionale, è da sempre impegnata nel promuovere l'educazione alla salute coinvolgendo la popolazione in diverse iniziative di sensibilizzazione con particolare attenzione al tema della sana e corretta alimentazione.

I dati raccolti dalla Federazione Italiana Pubblici Esercizi nel Rapporto Annuale 2021 sulla ristorazione segnalano un aumento di pasti consumati fuori casa, con una previsione di crescita di questo dato, in ripresa rispetto al calo registrato dopo l'emergenza sanitaria. Nel 2021 si stimano 114 milioni di pasti (dalla colazione alla cena) consumati fuori casa solo nel Nord-est del Paese. In considerazione di questo importante dato, già nel 2020 il Coordinamento LILT Veneto ha deciso di lanciare un'iniziativa pilota rivolta alle studentesse e agli studenti degli Istituti Alberghieri con l'obiettivo primario di diffondere i principi di un'alimentazione sana ed equilibrata in base alle raccomandazioni fornite dal Fondo Mondiale per la Ricerca sul Cancro (WCRF) tra i ristoratori del futuro.

Il Progetto "La salute nel piatto" si propone come strumento di sensibilizzazione destinato ad un target specifico di popolazione: gli chef e ristoratori del domani, affinché prendano coscienza del ruolo fondamentale che l'alimentazione (e quindi la ristorazione) può svolgere per migliorare la salute dei cittadini. In questo senso il progetto si distingue da quanto già viene proposto da altri progetti LILT inerenti la sana alimentazione. Le prime due edizioni del progetto hanno visto complessivamente il coinvolgimento attivo di 20 istituti corrispondenti a più di 600 futuri ristoratori coinvolti all'interno del territorio regionale.

Il Coordinamento LILT Veneto ritiene ora importante consolidare il progetto, con altre due annualità, per un totale di cinque anni di attività, al seguito delle quali sarà possibile valutarne la qualità sulla base del numero di istituti aderenti e sul grado di coinvolgimento dei ristoratori nella promozione della pubblicazione finale.

Piano di lavoro progettuale - articolazione del progetto con dettaglio relativo a:

- ruolo della Associazione LILT capofila (descrizione sintetica delle motivazioni del ruolo (max 10 righe)
La sede di Padova, come capofila del progetto per entrambe le annualità richieste, innanzitutto avrà il ruolo di coordinare le attività di stesura del bando del concorso, raccogliendo gli spunti e le evidenze scientifiche rese disponibili da tutti i partner coinvolti: esperti di alimentazione, chef professionisti, istituti scolastici. Una volta redatto il testo del bando si occuperà di farlo approvare dagli enti patrocinatori e di organizzare un momento di presentazione del concorso. Seguirà poi la promozione presso gli istituti e la successiva raccolta delle adesioni e l'invio di tutta la modulistica necessaria per il coinvolgimento degli studenti e delle studentesse.
Una volta terminata la fase di raccolta delle adesioni che impiegherà una risorsa della sede di Padova, per il puntuale controllo della correttezza e completezza della documentazione ricevuta, si procederà all'organizzazione di alcune riunioni di consultazione della commissione di valutazione per valutare le tre ricette finaliste.
La sede capofila avrà anche il compito di organizzare la finale del concorso in presenza e di curare la pubblicazione del ricettario.
- ruolo delle Associazioni LILT coinvolte (descrizione sintetica relativa al contributo delle Associazioni)

Le altre sedi coinvolte saranno ciascuna direttamente responsabile del rapporto con le scuole del proprio territorio, soprattutto sia in fase di promozione dell'adesione al concorso, che nell'organizzazione degli interventi all'interno delle scuole/classi aderenti.

– tempi di realizzazione (non superiori a 24 mesi dalla data di approvazione del progetto)

- Scrittura del bando per l'a.s 2023/2024 (entro settembre 2023)
- Organizzazione della presentazione del bando (fine settembre 2023)
- Raccolta adesioni (entro ottobre 2023)
- Raccolta ricette piatto della salute (febbraio 2024)
- Elaborazione valutazione delle tre ricette da mandare in finale (entro aprile 2024)
- Organizzazione finale e premiazione (entro maggio 2024)
- Pubblicazione ricette (da marzo 2024 a maggio 2024)
- Revisione bando per l'a.s 2024/2025
- Organizzazione della presentazione del bando (fine settembre 2024)
- Raccolta adesioni (entro ottobre 2024)
- Raccolta ricette piatto della salute (febbraio 2025)
- Elaborazione valutazione delle tre ricette da mandare in finale (entro aprile 2025)
- Organizzazione finale e premiazione (entro maggio 2025)
- Pubblicazione ricette (da marzo 2024 a maggio 2025)

Risultati attesi dal progetto, con specifica evidenza al livello di trasferibilità sociale e alle positive ricadute sul SSN

Ci aspettiamo che l'adesione delle scuole cresca in virtù del riconoscimento dell'utilità delle conoscenze applicative dei principi della sana alimentazione, portate all'attenzione degli studenti e delle studentesse, non solo nel migliorare lo stile di vita degli studenti stessi, ma di qualificare maggiormente la formazione professionale dei giovani.

Un altro indicatore che servirà proprio a rendere evidente l'importanza di questi contenuti nel mondo del lavoro, sarà il coinvolgimento degli esercenti e dei professionisti del settore ristorazione all'interno del progetto, affiancando i nutrizionisti e gli esperti di alimentazione messi a disposizione dalle associazioni territoriali LILT.

Rispetto alle ricadute sul SSN, Come evidenziato da numerose ricerche dell'economia sanitaria, gli investimenti nelle attività di prevenzione primaria riducono notevolmente il costo a carico del SSN per la cura delle patologie correlate, in questo specifico caso, con la sana alimentazione.

Risultati attesi dalla ricerca, con specifica evidenza riguardo lo sviluppo di reti collaborative fra le Associazioni LILT e qualificate strutture operanti in ambito sanitario e di ricerca

A LILT

Ci aspettiamo che il progetto ottenga sempre un maggior coinvolgimento tra gli istituti e le classi aderenti. Tale risultato sarà da ricondurre ad un lavoro di coordinamento e supporto tra le diverse Associazioni provinciali, che avrà come principio guida quello della complementarietà e sussidiarietà. Laddove una sede non abbia le competenze, potrà intervenire il coordinamento regionale, supportando e aiutando la sede in difficoltà, così da mantenere integra l'unitarietà del progetto e salvaguardarne il risultato finale.

Altre Strutture

Si prevede anche un coinvolgimento qualitativo crescente degli enti patrocinatori, quali Regione Veneto, Istituto Oncologico Veneto e Health Chef, con la possibilità di allargare i partenariati ad altri enti e istituzioni interessate.

Enti (partner) coinvolti nel progetto (specificando ruolo ente e relativo responsabile - esempio Mario Bianchi, Consiglio Nazionale delle Ricerche, unità operativa):

- l'Assessorato all'istruzione, formazione, lavoro e pari opportunità della Regione del Veneto, ente patrocinatore, Assessore Elena Donazan
- Istituto Oncologico Veneto, ente patrocinatore, direttore, dott.ssa Patrizia Benini
- Health Chef(®), marchio registrato di Venicepromex, Agenzia per l'internazionalizzazione del sistema camerale veneto, ente patrocinatore e fornitore degli chef professionisti, Direttore Generale Franco Conzato

Estremi per ricevere il finanziamento

Bonifico Bancario IBAN: IT 50 P 01030 12150 000005132839 Banca MPS Spa intestato a LILT Padova ONLUS

Costo complessivo del Progetto articolato per voci di spesa

VOCI DI SPESA	COSTO COMPLESSIVO	QUOTA FINANZIATA CON FONDI LILT
Personale impegnato nel progetto (borsista, a contratto, di ruolo in quota parte, etc.)	€66.500,00	
Apparecchiature (ammortamento, canone di locazione/leasing, etc.)	/	
Materiale d'uso destinato al progetto (elenco materiali consumabili per la realizzazione del progetto, software per raccolta dati progetto, etc.)	€7000	
Elaborazione dati	€12000	
Sviluppo di Rete LILT (trasferimento delle conoscenze tra le Associazioni LILT)	€28000	
Spese di organizzazione (manifestazioni e convegni, viaggi e missioni ecc.)	€ 12.000	
Spese amministrative di segreteria e coordinamento	€ 17.000	
Altre spese (trasferte e rimborsi)	€5000	
TOTALE	€ 147.500,00	

Alla presente proposta deve essere allegato:

- il curriculum vitae del Responsabile del progetto di ricerca e dei Responsabili di eventuali enti partecipanti al medesimo;
- la complessiva documentazione di progetto.

In fede,

Il Presidente della Associazione Provinciale

Firma Ermenegildo Dino Tabacchi



Il Responsabile del Progetto

Firma Arianna Petertini



Luogo e Data – Padova, 9 dicembre 2022